



Via Leopoldo Serra, 31
00153 Roma
Tel. 06/585441
Fax 06/58544339/371

Via G.M.Lancisi. 25
00161 Roma
Tel. 06/440071
Fax 06/44007512

Via di Tor Fiorenza. 35
00199 Roma
Tel. 06/865081
Fax 06/86508235

Roma, 13 marzo 2007

Al Ministro della Salute
On.le Livia Turco

Al Sottosegretario Ministero salute
Dr. Serafino Zucchelli

Al Sottosegretario Ministero salute
Dr. Gian Paolo Patta

Al Presidente Conferenza Regioni
Dr. Vasco Errani

Al Coordinatore degli Assessori
Regionali alla Sanità
Dr. Enrico Rossi

Al Presidente AIOP NAZIONALE
Avv. Enzo Paolini

Al Presidente ARIS NAZIONALE
Fra' Mario Bonora

Al Presidente F. Don Carlo Gnocchi
Mons. Angelo Bazzari

Oggetto: Rinnovo CCNL 2006-2009 sanità privata

Le scriventi OO.SS., a seguito degli incontri svolti con le SS.VV. e degli impegni reciprocamente assunti in tali sedi e finalizzati sia al rapido avvio del confronto negoziale unico per la definizione del contratto di lavoro del settore, che alla conclusione del percorso di confronto avviato fra regioni e associazioni datoriali della sanità privata per la definizione di regole e indicatori certi per gli accordi regionali fra regioni ed erogatori privati collegati al patto per la salute triennale, chiedono una urgente verifica finalizzata a fare chiarezza rispetto agli obblighi contrattuali.

A seguito dell'incontro sopra citato, infatti, sono intervenute prese di posizione verbali e scritte delle associazioni datoriali della sanità privata di negazione del tavolo unico di confronto per il rinnovo contrattuale, motivate con la mancata conclusione del confronto istituzionale sopra citato.

Le scriventi OO.SS. ricordano alle SS.LL. che il contratto di lavoro di tutti gli addetti al settore della sanità italiana è scaduto dal 31 dicembre 2005 ma che mentre è intervenuta in data 29 febbraio la firma dell'ipotesi di accordo per il CCNL 2002-2009 della sanità pubblica, non è stato attivato alcun negoziato per il rinnovo del contratto degli oltre 150.000 addetti del settore privato.

A fronte di questi gravi ritardi le scriventi hanno già proclamato il 31 gennaio u.s. lo stato di agitazione di tutti gli addetti del settore e con la presente sono a chiedervi un tempestivo confronto fra i soggetti protagonisti dell'incontro del 19 dicembre 2007 e destinatari della presente nota, reso indispensabile dalla situazione di disagio diffusa fra i lavoratori anche a causa dell'emergenza salariale presente nel paese.

Certi di una Vostra positiva e tempestiva risposta porgiamo distinti saluti.

CGIL FP
Rossana Dettori

CISL FP
Daniela Volpato

UIL FPL
Carlo Fiordaliso